



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 88 del 16 GIU. 2020

OGGETTO: Integrazione Comitato regionale costituito con DCA n. 74 dell'08/04/2020

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8 comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n.159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e. in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 Luglio 2019 con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato stabilito:

a) di confermare il Gen. Dott. Saverio Cotticelli quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii;

b) di rinnovare e di rideterminare al Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;

2) Completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

3) Definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

4) Monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

- 5) Revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
- 6) Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- 7) Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
- 8) Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
- 9) Razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
- 10) Interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
- 11) Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- 12) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
- 13) Sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i.;
- 14) Attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- 15) Definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
- 16) Interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
- 17) Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
- 18) Rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
- 19) Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
- 20) Puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
- 21) Conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 22) Puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
- 23) Prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
- 24) Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70

Finelli

e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

25) Puntuale attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal d.l. 35 del 2019;

- c) di prendere atto delle dimissioni da Sub Commissario dell'ing. Thomas Schael presentate con nota del 29 giugno 2019 e aventi decorrenza dal 1 luglio 2019;
- d) di nominare la dott.ssa Maria Crocco Sub Commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;
- e) di incaricare il Commissario *ad acta* a relazionare, con cadenza semestrale, al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministeri affiancanti in merito all'attività svolta, in esecuzione del mandato commissariale, ferme restando le verifiche trimestrali ed annuali previste dalla normativa vigente.

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2019 n.35 "*Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria*" convertito in legge (L. n. 60 del 25 giugno 2019).

CONSIDERATO che a seguito dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19", dichiarata con il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato con il DPCM 11 marzo 2020, il Governo e le Parti sociali hanno sottoscritto, il 14 marzo 2020, un Protocollo che contiene linee guida condivise per il contrasto ed il contenimento del virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro;

PRESO ATTO del "*Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"*", sottoscritto a Roma il 24 marzo 2020, che costituisce un addendum al Protocollo del 14 marzo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

RILEVATO che nel predetto Protocollo sottoscritto in data 24 marzo 2020, viene auspicata l'attivazione di comitati regionali e il confronto preventivo con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, affinché ogni misura adottata possa essere condivisa e resa più efficace;

DATO ATTO che con DCA n. 74 dell'08/04/2020 è stato recepito il *Protocollo per la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori della Sanità, dei Servizi Socio Sanitari e Socio Assistenziali in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"*, sottoscritto a Roma il 24 marzo 2020 ed è stato costituito il Comitato regionale per il monitoraggio e la segnalazione delle situazioni più critiche presenti sul territorio regionale, nonché per il confronto in merito alle misure previste nel predetto protocollo;

PRESO ATTO delle note del 14 e del 27 aprile c.a. con le quali il Segretario Generale FP CGIL Calabria ed il Segretario Generale UIL FPL Calabria chiedono l'integrazione del sopra citato Comitato regionale, rispettivamente, con il Segretario regionale della FP CGIL Medici Calabria e con il Segretario regionale della UIL FPL Medici Calabria, in coerenza con la costituzione del Comitato nazionale istituito a livello centrale con il Ministero della Salute e le OO.SS. firmatarie del protocollo del 24 marzo 2020;



TENUTO CONTO dell'incontro svoltosi in videoconferenza, in data 23 aprile u.s., con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza Area Sanità, Dirigenza PTA e del Comparto Sanità e delle richieste formulate da alcune di esse di integrazione dello stesso Comitato regionale con propri rappresentanti;

RITENUTO, pertanto, di integrare la composizione del Comitato regionale costituito con DCA n. 74 dell'08/04/2020, con il Segretario regionale della FP CGIL Medici Calabria o un suo delegato e con il Segretario regionale della UIL FPL Medici Calabria o un suo delegato, nonché, con i rappresentanti di tutte le Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ultimo contratto nazionale della Dirigenza dell'Area Sanità (dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie), della Dirigenza Professionale, Tecnico ed Amministrativa e del Comparto Sanità, anche al fine di favorire il confronto con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, per come di seguito indicato:

Segretario regionale ANAAO ASSOMED o un suo delegato;

Segretario regionale CIMO o un suo delegato;

Segretario regionale FASSID o un suo delegato;

Segretario regionale AAROI EMAC o un suo delegato;

Segretario regionale FVM o un suo delegato;

Segretario regionale FESMED o un suo delegato;

Segretario regionale ANPO ASCOTI FIALS Medici o un suo delegato;

Segretario regionale FEDIR (già Fedir Sanità) o un suo delegato;

Segretario regionale FIALS o un suo delegato;

Segretario regionale FSI o un suo delegato;

RITENUTO, altresì, di integrare il sopra citato Comitato regionale con il Commissario *ad acta* del Piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario della Regione Calabria, con funzioni di coordinamento;

SU PROPOSTA Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI INTEGRARE il Comitato regionale costituito con DCA n. 74 dell'08/04/2020 con i seguenti componenti:

- Commissario ad acta del Piano di rientro dai disavanzi del servizio sanitario della Regione Calabria, con funzioni di coordinamento;
- Segretario regionale della FP CGIL Medici Calabria o un suo delegato;



- Segretario regionale della UIL FPL Medici Calabria o un suo delegato;
- Segretario regionale ANAAO ASSOMED o un suo delegato;
- Segretario regionale CIMO o un suo delegato;
- Segretario regionale FASSID o un suo delegato;
- Segretario regionale AAROI EMAC o un suo delegato;
- Segretario regionale FVM o un suo delegato;
- Segretario regionale FESMED o un suo delegato;
- Segretario regionale ANPO ASCOTI FIALS Medici o un suo delegato;
- Segretario regionale FEDIR (già Fedir Sanità) o un suo delegato;
- Segretario regionale FIALS o un suo delegato;
- Segretario regionale FSI o un suo delegato;

DI CONFERMARE per le restanti parti il DCA n. 74 dell'08/04/2020;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI TRASMETTERE al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute il presente provvedimento per la relativa attuazione nonché per la notifica ai soggetti interessati;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO

Il Sub Commissario
Dott.ssa Maria Crocco

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie
Direzione Generale

L'estensore
Dott.ssa Rossana Anastasi



Il Dirigente Generale Reggente
Dott. ssa Francesca Fratto

